



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**CALENDARIO TERRITORIALE PER LA PESCA SPORTIVA
NELLE ACQUE INTERNE
DECENTRATO DI ANCONA ANNO 2017
(L.R. N. 11 /2003, ART. 24)**

1. CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE

Categoria A

Torrente Sentino

Dal confine di regione alla località S. Emiliano di Sassoferrato.

Fiume Giano

Dalla sorgente fino alla confluenza del torrente Valleremita nel territorio del comune di Fabriano.

Torrente Marena

L'intero corpo idrico

Torrente Sanguirone

L'intero corpo idrico.

Tutti gli altri corsi d'acqua nel territorio del comune di Fabriano.

Tutti gli altri corsi d'acqua nel territorio del comune di Sassoferrato.

Categoria B

Fiume Nevola

Dalla sorgente al confine del territorio comunale di Corinaldo.

Fiume Misa

Dalla sorgente fino alla località Colle Aprico di Arcevia.

Tutti gli altri torrenti del territorio del comune di Arcevia.

Fiume Esino

Dal confine a valle del Parco della Gola della Rossa e Frasassi fino alla diga Franciolini.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Torrente Sentino

Dalla località S. Emiliano di Sassoferrato al confine del Parco Gola della Rossa e Frasassi.

Fiume Giano

Dalla confluenza del torrente Valleremita all'abitato di Fabriano (vecchia cartiera).

Da Case Tiberi fino alla confluenza con il fiume Esino nel comune di Fabriano.

Torrente Esinante

Tutto il tratto ricompreso nel territorio provinciale fino alla confluenza con il fiume Esino.

Fiume Musone

Il tratto di confine con il territorio provinciale di Macerata in località S. Francesco di Staffolo.

Categoria C

Fiume Cesano

Tutto il tratto ricompreso nel territorio provinciale.

Fiume Nevola

Dal confine del territorio comunale di Corinaldo fino alla confluenza con il fiume Misa.

Fiume Misa

Dalla località Colle Aprico di Arcevia alla foce

Fiume Esino

Dal confine di provincia fino al confine del Parco della Gola della Rossa e Frasassi.

Dalla diga Franciolini in località Borgo Loreto – Macine nel territorio del comune di Castelplanio alla foce.

Fiume Giano

Dall'abitato di Fabriano fino a Case Tiberi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Fiume Musone

Dalla confluenza con il Dalla località Codarda nel territorio del comune di Jesi alla foce.

Per tutti gli altri corpi idrici non elencati: classificazione analoga al corso d'acqua principale ricevente.

Canali irrigui e idroelettrici: classificazione analoga al corso d'acqua principale.

2. ZONE DI PROTEZIONE

Torrente Vallina - Acque categoria "A"

Compreso tra la sorgente e il ponte sulla Strada Provinciale n. 16 in località "Molinaccio"

Fiume Giano - Acque categoria "A"

Compreso tra la sorgente e la frazione Cancelli nel Comune di Fabriano

3. ZONE NO KILL

Torrente Sentino - Acque categoria "A"

Compreso tra il confine di provincia fino alla confluenza con Riofreddo in località Abbadia S. Emiliano nel territorio del Comune di Sassoferrato

Fiume Esino - Acque categoria "B"

Compreso tra il ponte di "Varani" e la diga di S. Elena nel territorio del Comune di Serra S. Quirico

Modalità di esercizio in vigore fino all'apertura della pesca anno 2018: la pesca è consentita con sole esche artificiali munite di un solo amo privato dell'ardiglione, con esclusione delle esche siliconiche e di plastica, fermo restando il rispetto di ogni altra disposizione prevista dalla L. R. n. 11/2003.

Fiume Esino - Acque categoria "B"

Compreso tra la traversa del bacino di presa del canale ENEL in località Angeli di Rosora e lo sbarramento della diga Franciolini nel Comune di Castelplanio

Modalità di esercizio in vigore fino all'apertura della pesca anno 2018: la pesca, in tale tratto, è consentita con tutte le esche naturali ed artificiali con un solo artificiale munito di un solo amo privato dell'ardiglione, fermo restando il rispetto di ogni altra disposizione prevista dalla L. R. n. 11/2003.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano nei giorni e per la durata delle gare di pesca autorizzate.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Fiume Esino - Acque categoria "C"

Compreso tra il ponte "dei Castelli" in Comune di Castelbellino ed il ponte "Pio" nel Comune di Jesi

Modalità di esercizio in vigore fino all'apertura della pesca anno 2018: la pesca, in tale tratto, è consentita con tutte le esche naturali ed artificiali fermo restando il rispetto di ogni altra disposizione prevista dalla L. R. n. 11/2003.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano nei giorni e per la durata delle gare di pesca autorizzate

4. ZONA DI PESCA: LIMITAZIONI E DIVIETI ART. 13 LR n. 11/03

Torrente Marena Acque categoria "A"

Compreso tra la sorgente ed il ponte della Strada Provinciale n. 16 per Fabriano nel Comune di Sassoferrato

Torrente Rio Freddo Acque categoria "A"

Tutto il tratto ricompreso nel territorio del comune di Sassoferrato

Torrente Sentino Acque categoria "B"

Compreso tra la confluenza fra il torrente Marena ed il Sentino, all'interno dell'abitato di Sassoferrato, fino alla Zona Artigianale Fornaci

Modalità di esercizio in vigore fino all'apertura della pesca anno 2018: è consentita la pesca di n. 2 trote per ogni giornata (dopo la cattura è fatto obbligo di abbandonare il tratto di cui sopra), fermo restando il divieto di accesso in tali zone con esemplari di trota precedentemente catturati e annotati sul tesserino regionale; restano inoltre in vigore tutte le altre prescrizioni, divieti e limitazioni previsti dalla L. R. n. 11/2003.

5. CAMPI GARA

a. PIANO TRIENNALE PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPI DI GARA DI PESCA PERMANENTI NELLE ACQUE INTERNE 2017/20

Fiume Esino - Acque categoria "B" - Campo gara permanente

Compreso tra la traversa del bacino di presa del canale ENEL in località Angeli di Rosora e lo sbarramento della diga Franciolini nel Comune di Castelplanio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Fiume Esino - Acque categoria "C" - Campo gara permanente

Compreso tra il ponte "dei Castelli" in Comune di Castellsellino ed il ponte "Pio" nel Comune di Jesi

Fiume Sentino - Acque categoria "B"- Campo gara di riserva

Compreso tra il ponte del bivio di Trinquelli fino al km 2,200 della S. P. n. 22 nel territorio del Comune di Genga

6. ULTERIORI DISPOSIZIONI, DIVIETI E LIMITAZIONI

Divieto della pesca notturna a qualsiasi specie; rimane consentita la tecnica del carp-fishing nelle ore diurne con utilizzo di solo 2 canne nel rispetto delle vigenti normative;

Previsione, nelle acque di categoria "B", del divieto di ogni forma di pesca di qualsiasi specie ittica dopo la chiusura della pesca alla trota (1 ottobre 2017);

Previsione dell'obbligo di rilascio di esemplari di Carpa (*Cyprinus carpio*) e Amur (*Ctenopharyngodon idella*) di misura superiore a cm. 65;

Richiesta, al fine della salvaguardia degli ecosistemi fluviali, a tutti gli utenti (pescatori, escursionisti, cacciatori, ecc.) di collaborare comunicando alla P. F. Caccia e Pesca, Struttura decentrata regionale di Ancona, Via Tiziano n. 44, 60125 Ancona:

a) materiale solido o liquido abbandonato nell'alveo e nelle sue vicinanze, morie di pesci, fioriture algali, lavori in alveo, tagli di vegetazione e tutte le altre situazioni che possono costituire rischio per l'ecosistema fluviale;

b) cattura o osservazioni di specie "alloctone" nelle acque interne indicando, ove possibile, la specie, la località ed il numero di individui ed allegando eventuali foto;

c) ogni altra notizia utile alla gestione e alla salvaguardia dei fiumi, torrenti e laghi del territorio di Ancona. Le segnalazioni potranno essere trasmesse via e mail funzione.cacciaepesca@regione.marche.it; P.E.C.: regione.marche.cacciaepesca@emarche.it ; fax al n. 071/8063055 (tel. 0718063792 - 3556).